

Via Crucis in Citta'



In copertina:

Bassorilievo di Franco Pellissier - Chiesetta di St. Martin de Corléans - Aosta

Riproduzione della Via Crucis della Chiesa Cattedrale di Aosta - XIX secolo

Testi delle preghiere a cura di Marina Riva Garbolino - *Insegnate Scuola Infanzia San Giuseppe*

Via Crucis in Città' 2023



In Città

dall'Arco d'Augusto
alla Cattedrale
venerdì 7 aprile 2023



INTRODUZIONE ALLA VIA CRUCIS

CERCA LA PACE E PERSEGUILA

La *via crucis* ci introduce nella vicenda che ha cambiato il corso della storia, riportandoci là dove i canti festosi e la cena imbandita, si intrecciano con la passione e il tradimento, l'abbandono e la sofferenza, il silenzio dell'attesa per il tripudio dell'alba pasquale.

Cammineremo insieme nelle vie della nostra città, come nelle vie di Gerusalemme, entreremo nelle pagine della Passione, sosteneremo accanto alla fatica del vivere degli uomini e delle donne di ogni tempo, e accompagneremo anche Gesù nel suo ingresso in città, come se fosse la nostra città.

Senza indugio, camminiamo con Cristo per cercare insieme la via della pace, che in tante parti del mondo è negata, soffocata, cancellata. Ma forse lo è anche in tanti cuori attanagliati dal male che impedisce alla pace di scorrere e di manifestarsi. Camminiamo con Cristo, Lui che è la nostra pace, la riconciliazione.

“Quando fu vicino, alla vista della città pianse su di essa dicendo: "Se avessi compreso anche tu, in questo giorno, quello che porta alla pace!" (Lc 19,41-42a)

Tui amoris ignem

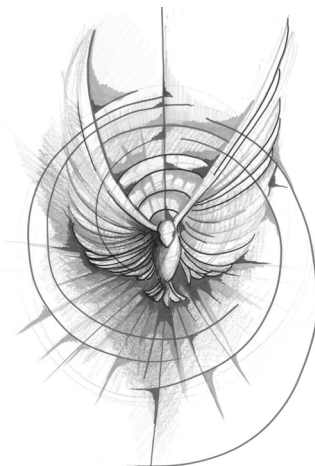
$\text{♩} = 72$

The musical score is written in G major (one sharp) and common time (C). It consists of three systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment. The lyrics are: "Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, tu - i a - mo - ris i - gnem ac - cen - de. Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, ve - ni San - cte Spi - ri - tus." The piano accompaniment features a steady bass line and chords that support the vocal melody. The tempo is marked as quarter note = 72.

Ve - ni San - cte Spi - ri - tus, tu - i a - mo - ris

i - gnem ac - cen - de. Ve - ni San - cte Spi - ri - tus,

ve - ni San - cte Spi - ri - tus.





Prima Stazione

G: *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*

T: *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù è condannato a morte

LETTURA BIBLICA (Mc 15,11-15)

I capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.

MEDITAZIONE

Il Giusto, l'Innocente, il Buono, viene condannato a morte e nessuno insorge in sua difesa. Quante sentenze sono emesse in molte parti del mondo, là dove regimi spietati condannano all'impiccagione i giovani che chiedono delle riforme. Ma

questo accade anche nelle carceri sovraffollate dove ci sono detenuti che da anni sono in attesa di un giusto processo. Questo accade quando siamo frettolosi nell’emettere dei giudizi impietosi, delle maldicenze che condannano il prossimo senza appello. Eppure, se appena tu credi che il dialogo è più importante dello scontro, se tu credi alla forza di una mano aperta, se tu credi che la diversità sia una ricchezza e non un danno, se tu pensi che tocca a te fare il primo passo verso l’altro, se l’ingiustizia che colpisce gli altri ti indigna come se fossi tu a subirla, se tu credi che un perdono vale più di una vendetta, se tu credi che la pace è possibile, allora, la pace verrà!

CANTO

Crucem tuam

♩ = 63

Cru - cem tu - am a - do - ra - mus Do - mi - ne, re - sur - rec - ti - o - nem

tu - am lau - da - mus Do - mi - ne. Lau - da - mus et glo - ri - fi - ca - mus.

Re - sur - rec - ti - o - nem tu - am lau - da - mus Do - mi - ne. Cru - cem tu -



Seconda Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù è caricato della croce

LETTURA BIBLICA (Mc 15,16-20)

Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

MEDITAZIONE

Ecco l'Uomo, ecco Gesù il buon Pastore, che in quella croce si carica l'umanità sulle spalle, per mostrare quanto sanno abbracciare le braccia del Padre. Con i nostri peccati sulle spalle, sale il monte fuori di Gerusalemme. Con tenacia Gesù

ha nutrito il desiderio di pace e di giustizia nel cuore della gente, ma sembra che tutto sia stato inutile. Ora, non si sottrae al peso che gli hanno caricato, senza chiedergli nulla, né consenso né permesso, incuranti delle sue ginocchia traballanti, della sua schiena flagellata. Ciò che è avvenuto al Golgota si ripete oggi negli ospedali, nelle case per anziani, dove tante persone portano il carico della malattia, dell'infermità progressiva. Forse anche noi abbiamo una persona cara affidata alle cure dei sanitari; forse è una mamma, un papà, un nonno. Forse è un amico che sta iniziando il suo viaggio della speranza, che sembra una vera salita del Golgota. Sono tante le situazioni in cui la croce non viene tolta dalle nostre spalle. Un poco di pace ci raggiunge quando impariamo a portarla, comunque, con amore.

CANTO

La ténèbre

The musical score is written for voice and piano. It consists of two systems of music. The first system has a tempo marking of quarter note = 66. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The melody is in the treble clef, and the piano accompaniment is in the bass clef. The lyrics are: "La té - nè - bre n'est point té - nè - bre de - vant toi :". The second system continues the melody and accompaniment. The lyrics are: "la nuit com - me le jour est lu - miè - re. La té -".

♩ = 66

La té - nè - bre n'est point té - nè - bre de - vant toi :

la nuit com - me le jour est lu - miè - re. La té -



Terza Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù cade per la prima volta

LETTURA BIBLICA (Eb 4,15-16)

Non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato. Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.

MEDITAZIONE

In ogni *via crucis* sono ben tre le cadute di Gesù. Immagini di un uomo a terra, sconfitto, schiacciato, umiliato. Eppure, Gesù, da ogni caduta si rialza. La Pasqua si compie anche per noi attraverso questi passaggi. Dal tempo della pandemia ad oggi, quante persone sono cadute a terra; alcune non si sono più rialzate. Crollano le persone e crollano le città colpite dai bombardamenti. Le sovrastrutture si frantumano, i governi,

le economie, crollano. Nelle parrocchie cedono le strutture di ieri e faticano a innalzarsi le nuove. Le chiese si svuotano e le nuove generazioni sembrano insensibili al messaggio cristiano. Quale forza può farci rialzare? Quale Chiesa consegneremo alle nuove generazioni? La tensione d'amore che portiamo nel cuore saprà trasformare il nostro abbattimento e renderci capaci di ripartire dal basso, dalla terra, perché è lì che di solito ci si trova quando si cade. Chiediamo al Signore che il suo desiderio di pace e di amore ci rimetta in piedi, sapendo che tutto, tutto, è nelle mani di Dio.

CANTO

Jésus le Christ

♩ = 72

Jé - sus le Christ, lu - mière in - té - rieu - re, ne lais - se

pas mes té - nè - bres me par - ler. Jé - sus le Christ, lu - mière in - té -

rieu - re, don - ne - moi d'ac - cueil - lir ton a - mour. Jé - sus le

The image shows a musical score for a song titled "Jésus le Christ". It consists of three systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment line. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is common time (C). The tempo is marked as ♩ = 72. The lyrics are in French and are written below the vocal line. The first system contains the first two lines of lyrics, the second system contains the next two lines, and the third system contains the final line of lyrics. The piano accompaniment is written in a bass clef and provides harmonic support for the vocal line.



Quarta Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù incontra sua Madre

LETTURA BIBLICA (Lc 2,34-35)

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: "Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione - e anche a te una spada trafiggerà l'anima, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori".

MEDITAZIONE

Sua Madre aveva serbato tutte queste cose nel suo cuore. Santa Maria, donna innamorata, rovetto inestinguibile di amore, noi dobbiamo chiederti perdono per aver fatto un torto alla tua umanità. Ti abbiamo ritenuta capace solo di fiamme d'amore che si alzano verso il cielo, ma poi, forse per paura di contaminarti con le cose della terra, ti abbiamo esclusa dall'esperienza delle piccole scintille di quaggiù. Tu, invece, rovetto di carità ci sei maestra di come si ama il Signore e come lo si serve nelle sue creature. A questa

stazione della Via crucis, densa di strazio e di amore, sostiamo in preghiera insieme a tutte le persone che hanno consacrato la loro vita a Dio, che hanno allargato il loro cuore ai fratelli e alle sorelle rinunciando ad avere una famiglia propria, dei figli propri, per trovarsi pronti, lungo la via, ad andare incontro al Figlio di Dio, a diventare madri nello spirito, ad essere portatrici della Pace che si incontra nell'abbandono alla volontà del Padre.

CANTO





Quinta Stazione

G: *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*

T: *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la croce

LETTURA BIBLICA (Mc 15,21-23)

Costrinsero a portare la sua croce un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

MEDITAZIONE

È scritto che i soldati “lo costrinsero” a portare la croce. Simone era un uomo di passaggio, che forse stava rientrando a casa dopo la sua giornata di lavoro: viene fermato e costretto a portare una croce non sua, per permettere al condannato di percorrere gli ultimi metri che lo separano dal patibolo. Forse, nell’attimo in cui raccoglieva la croce, avrà incrociato il volto emaciato di Gesù, provato compassione per

il condannato. Forse una grande pace – già dono del Cristo pasquale – avrà raggiunto il suo cuore. Possa ogni persona sofferente, essere sollevata dalle braccia forti di tanti Cirenei; non importa se non conosciamo il loro volto, o le loro generalità. Ovunque, essi portano il nome di Cireneo, e sono operatori di pace.

CANTO



The musical notation is written on a single staff with a treble clef. The time signature is 2/4. The melody consists of the following notes: a quarter note G4, a quarter note A4, a quarter note B4, a quarter note C5, a quarter note B4, a quarter note A4, a quarter note G4, and a half note F4. The lyrics are written below the staff, starting with a circled 'T'.

(T) Nel tuo re - gno ri - cor-da - ti di noi!



Sesta Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù incontra la pia Veronica

LETTURA BIBLICA (dal Salmo 26)

«Il tuo volto, Signore, io cerco, non nascondermi il tuo volto»

MEDITAZIONE

Nessuno degli evangelisti ricorda questa donna, e per il suo gesto non hanno scritto parole. Esso è giunto a noi per traiettoria popolare di devozione e d'affetto. L'ha cercato per tutta la vita il Volto del Signore e quando l'ha trovato sfigurato, non ha trovato di meglio che accarezzarlo con la dolcezza d'un panno, per alleviarne il dolore con dita protette dalla stoffa. Chi è Veronica? «Non ne so nulla, né voglio saperne di più di quello che vedo guardando il quadro di questa stazione – scrive don Primo Mazzolari – Le più belle vite sono a volte raccolte in un gesto, consumate in un attimo”.

Il gesto della Veronica è ripetuto in quello di chi vede le lacrime degli afflitti, dei poveri. È il gesto di chi li soccorre nelle loro necessità, li ascolta; opere di misericordia che rimarranno stampate nella memoria di chi si sarà sentito meno solo, riconciliato con la vita. Signore fa' che siano sempre più numerosi coloro che, senza fare rumore, con umiltà e tenacia, si fanno giorno per giorno artigiani di pace.

CANTO

Crucem tuam

♩ = 63

Cru - cem tu - am a - do - ra - mus Do - mi - ne, re - sur - rec - ti - o - nem

tu - am lau - da - mus Do - mi - ne. Lau - da - mus et glo - ri - fi - ca - mus.

Re - sur - rec - ti - o - nem tu - am lau - da - mus Do - mi - ne. Cru - cem tu -



Settima Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù cade per la seconda volta

LETTURA BIBLICA (Is 53,4-5)

Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti.

MEDITAZIONE

La strada della debolezza sembra interminabile, ma questa seconda caduta non ferma la salita di Gesù. Con la forza del suo desiderio di compiere la volontà del Padre, Gesù si risollewa e avanza verso la sommità della collina. A risollevarlo è l'amore. L'amore che mettiamo nel compiere il nostro dovere quotidiano, in famiglia, sul lavoro, è la forza che ci permette di andare avanti, di non abbandonarci alla

stanchezza, di non cedere. L'amore che ci fa superare il grido: "Basta! Non ne posso più". Di quanta pazienza è intriso il nostro vivere quotidiano, di quante attese, di quante speranze che dopo tanto faticare spunti finalmente la gioia, la soddisfazione per il dovere compiuto, la realizzazione del sogno di una vita. La pace del cuore.

CANTO

La ténèbre

The musical score is written for voice and piano. It consists of two systems of music. The first system has a tempo marking of quarter note = 66. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The melody is in the treble clef, and the piano accompaniment is in the bass clef. The lyrics are: "La té - nè - bre n'est point té - nè - bre de - vant toi :". The second system continues the melody and accompaniment. The lyrics are: "la nuit com - me le jour est lu - miè - re. La té -".

♩ = 66

La té - nè - bre n'est point té - nè - bre de - vant toi :

la nuit com - me le jour est lu - miè - re. La té -



Ottava Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù incontra le donne di Gerusalemme

LETTURA BIBLICA (Lc 23,27-29)

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Ecco, verranno giorni nei quali si dirà: "Beate le sterili, i grembi che non hanno generato e i seni che non hanno allattato"».

MEDITAZIONE

Signore Gesù, il rimprovero alle donne di Gerusalemme lo sentiamo come un monito che ci invita alla conversione, che ci sprona a passare da una religione sentimentalista a una fede più radicata nella tua Parola, dal lamento sterile per tutto ciò che non funziona, magari anche nella Chiesa, ad una assunzione di responsabilità da parte di ogni battezzato. La

“grande moltitudine di popolo” che segue Gesù, è chiamata a passare dal lamento sterile ad un atteggiamento più costruttivo. Pacifichiamo i nostri cuori, edifichiamo la nostra Comunità, per noi e per i nostri figli, adoperiamoci perché la nostra comunità diventi sempre più accogliente per i giovani, per i bambini, per le nuove famiglie, attraverso la comunicazione di una fede più matura e consapevole.

CANTO

Jésus le Christ

$\text{♩} = 72$

The musical score is written in G major (one sharp) and 6/8 time. It consists of three systems of music, each with a vocal line and a piano accompaniment line. The lyrics are in French and describe the light of Christ and the desire for love.

Jé - sus le Christ, lu - mière in - té - rieu - re, ne lais - se
pas mes té - nè - bres me par - ler. Jé - sus le Christ, lu - mière in - té -
rieu - re, don - ne - moi d'ac - cueil - lir ton a - mour. Jé - sus le



Nona Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
cruce[m] tuam redemisti
mundum.*

Gesù cade per la terza volta

LETTURA BIBLICA (*Lam 3,1-2.9.16*)

Io sono l'uomo che ha provato la miseria sotto la sferza della sua ira. / Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare nelle tenebre e non nella luce. / Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra, ha ostruito i miei sentieri. / Ha spezzato i miei denti con la ghiaia, mi ha steso nella polvere.

MEDITAZIONE

Signore Gesù, sei a terra un'altra volta: appesantito dal nostro attaccamento al male, dalla nostra paura di non riuscire a essere delle persone migliori. Anche noi siamo caduti nuovamente: quando abbiamo ceduto al fascino del male, quando abbiamo creduto alla possibilità di arricchirci facilmente attraverso il gioco d'azzardo. Quando avevamo promesso: "Non ci cascherò più", ma poi abbiamo detto: "Che sarà mai, solo per una volta...", Siamo caduti di nuovo

a terra, rovinando la nostra famiglia, perdendo gli amici.

Con fede ci rivolgiamo al Padre tuo e lo preghiamo per tutti coloro che non hanno ancora saputo sfuggire al potere del male, a tutto il fascino delle sue opere e alle sue infinite forme di seduzione, perché trovino la forza di rialzarsi.

CANTO

The image shows a musical staff with five measures. The first measure contains a circled 'T' and the letter 'A'. The second measure contains a hyphen followed by 've,'. The third measure contains a comma above the staff and a hyphen followed by 'a'. The fourth measure contains a hyphen followed by 've!'. The fifth measure is empty. The notes are: a quarter note on G4, a quarter note on A4, a quarter note on B4, a quarter note on C5, and a quarter note on B4. A slur covers the first two notes. A comma is placed above the staff in the third measure.



Decima Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù è spogliato delle vesti

LETTURA BIBLICA (Gv 19,23-24)

I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti – una per ciascun soldato – e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: «Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca». Così si compiva la Scrittura, che dice: "Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte". E i soldati fecero così.

MEDITAZIONE

La meta è raggiunta, il patibolo è pronto. Il condannato viene spogliato sotto gli occhi della folla. Ruvide e frettolose mani gli strappano di dosso le vesti, e quella tunica che la Madre, amorevolmente gli aveva preparato. Deve morire nudo sulla croce. Uno spettacolo che continua nel mondo dove l'uomo è

spogliato della sua dignità, dove il dolore è dato in pasto alle folle, o dove le notizie sono volutamente falsate per mettere alla gogna qualcuno. Poi ci sono le fake news. Narrazioni false, tese a suscitare determinate emozioni, a incoraggiare pregiudizi, a orientare opinioni politiche. Pensiamo quale responsabilità possono avere i mezzi della comunicazione sociale, nello “svestire” o “rivestire” le nostre informazioni con notizie più o meno verificate, che inducono a farsi opinioni errate.

“Crocifiggilo” grida la stessa folla, che poche ore prima aveva cantato “Osanna”.

Le parole che costruiscono la pace non hanno paura della nuda verità e sono rispettose delle persone.

CANTO





Undicesima Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù è inchiodato sulla Croce

LETTURA BIBLICA (Mc 15,24)

Poi lo crocifissero.

MEDITAZIONE

La corsa è finita. Questo versetto ferma i piedi e le mani di Gesù al legno. Le mani che avevano guarito molti, i piedi che lo avevano condotto dalla Galilea alla Giudea, ora sono bloccati nello sforzo di reggere il peso del corpo. Sostiamo con la nostra preghiera presso le croci del mondo dove Gesù è ancora crocifisso in tanti suoi fratelli e sorelle missionari, perseguitati per la fede. Solo la croce toglie ogni dubbio sul fatto che Dio ci è vicino, che non scende dalla croce perché noi, suoi fratelli, non possiamo farlo. La nostra fede poggia, dunque, su un atto di amore. Ha il volto sfigurato dal dolore, ma è bello questo Dio che ci ama fino alla fine, che pronuncia

parole di perdono, per riconciliare chi era lontano, separato dalla razza, dalla religione, dalla cultura dell'inimicizia. "Egli è venuto ad annunziare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito". (Ef 2,17-18)

CANTO

Crucem tuam

The musical score is written on three staves in G major (one sharp) and common time. The tempo is marked with a quarter note equal to 63. The melody is simple and homophonic, with lyrics written below the notes. The piece concludes with a 'Fine' marking and a repeat sign.

♩ = 63

Cru-cem tu - am a - do - ra - mus Do - mi - ne, re - sur - rec - ti - o - nem
tu - am lau - da - mus Do - mi - ne. Lau - da - mus et glo - ri - fi - ca - mus.
Re - sur - rec - ti - o - nem tu - am lau - da - mus Do - mi - ne. Cru - cem tu -



Dodicesima Stazione

G: *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*

T: *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù muore sulla Croce

LETTURA BIBLICA (Gv 19,25-27)

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!» Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

MEDITAZIONE

Non pensavi che la tempesta potesse arrivare per te all'improvviso, non te l'aspettavi. Ma resisti. Vuoi resistere anche se le vele non ti sono più compagne, le gomene non ti rassicurano, il timone è fuori uso. E allora, andando alla deriva sul legno di una barca o su un letto di corsia, o al capezzale di un morente, rinfacci la tua domanda: "Maestro, non t'importa che siamo perduti?" (Mc 4,38). E aspettando

che il miracolo avvenga, tenti di balbettare le parole del salmo: “Sono sfinito dal gridare, la mia gola è riarsa; i miei occhi si consumano nell’attesa del mio Dio” (Sal 69,4). “Maestro, non t’importa che siamo perduti?”.

“A mezzogiorno si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio” (Mt 27,45). Da mezzogiorno alle tre: anche la morte ha le ore contate. Eppure, senza la fede, tutto sembra essere maledettamente folle. Per chi rimane, fermo sotto la croce, risuonano splendide le parole del profeta Isaia: “Sentinella, quanto resta della notte?... La sentinella risponde: «Viene il mattino, poi anche la notte; se volete domandare, domandate, convertitevi, venite!» (Is 21,11-12).

CANTO

La ténèbre

The musical score is written for voice and piano. It consists of two systems of music. The first system has a tempo marking of quarter note = 66. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The lyrics are: "La té - nè - bre n'est point té - nè - bre de - vant toi :". The second system continues the melody and accompaniment, with lyrics: "la nuit com - me le jour est lu - miè - re. La té -". The score includes treble and bass staves for both systems, with lyrics written below the vocal line.

♩ = 66

La té - nè - bre n'est point té - nè - bre de - vant toi :

la nuit com - me le jour est lu - miè - re. La té -



Tredicesima Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
crucem tuam redemisti
mundum.*

Gesù è deposto dalla croce

LETTURA BIBLICA (Gv 19,38)

Dopo questi fatti, Giuseppe d'Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù.

MEDITAZIONE

Trova tutto il suo coraggio Giuseppe d'Arimatea, discepolo timoroso, discepolo di Gesù "in segreto". Si fa avanti e chiede e riceve il corpo di Cristo, se ne prende cura e lo depone in un sepolcro, in mezzo a un giardino che ricorda quello della Creazione. Gesù si lascia seppellire come si è lasciato crocifiggere, nello stesso abbandono, interamente «consegnato» nelle mani degli uomini e «perfettamente unito» ad essi «fino al sonno sotto la lastra della tomba» (S. Gregorio di Narek).

Ad ogni Eucarestia, memoriale della Passione, morte e risurrezione del Signore, noi avanziamo verso l'altare e chiediamo il Corpo di Gesù. Diventiamo il Suo tabernacolo, realizziamo in Lui, quell'Unità che andiamo cercando così a fatica nella Chiesa e nelle nostre Comunità parrocchiali. Ora, tutto è compiuto.

“Quando ho veramente dato tutto e mi lascio prendere tutto, allora non c'è più nessuna resistenza, né sofferenza. Scompaiono le tristezze, l'ira, il risentimento e non è più possibile alcuna guerra: nasce invece la pace e si è nella gioia” (M. Anna Maria Canopi).

CANTO

Jésus le Christ

♩ = 72

Jé - sus le Christ, lu - mière in - té - rieu - re, ne fais - se

pas mes té - nè - bres me par - ler. Jé - sus le Christ, lu - mière in - té -

rieu - re, don - ne - moi d'ac - cueil - lir ton a - mour. Jé - sus le

The musical score is written for voice and piano. It features a treble clef with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The tempo is marked as ♩ = 72. The lyrics are in French and are written below the vocal line. The piano accompaniment consists of chords and simple rhythmic patterns in the bass line.



Quattordicesima Stazione

- G:** *Adoramus Te, Christe,
et benedicimus tibi.*
- T:** *Quia per sanctam
cruce[m] tuam redemisti
mundum.*

Gesù è posto nel sepolcro

LETTURA BIBLICA (Lc 23,54-56)

Era il giorno della Parasceve e già splendevano le luci del sabato. Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea seguivano Giuseppe; esse osservarono il sepolcro e come era stato posto il corpo di Gesù, poi tornarono indietro e prepararono aromi e oli profumati. Il giorno di sabato osservarono il riposo come era prescritto.

MEDITAZIONE

La morte resta per noi un confine imperscrutabile, racchiuso nel mistero di un sepolcro. Ci sono sepolcri creati dalle macerie dei terremoti, che in pochi minuti hanno cancellato delle vite. Ci sono sepolcri negli occhi delle madri addolorate, dei figli disperati, degli anziani quasi rassegnati, nelle famiglie spezzate, nei sogni infranti, negli sguardi confusi. Eppure, la nostra fede poggia su di un sepolcro vuoto, quello

di Cristo nel mattino di Pasqua. È la stessa fede che questa sera ci ha condotti qui, a pregare. C'è un segnale da cogliere nelle parole che abbiamo letto: "Già splendevano le luci del sabato...". Anche nel momento più cupo, c'è una luce che si annuncia, c'è una fede che rischiarava.

Lungo il cammino di questa Via Crucis, a ogni stazione uomini, donne, giovani, si sono dati il cambio, per condividere quegli aspetti della vita che, se portati da soli, sono pesanti. La Via crucis diventi allora per noi la Via Pacis, grazie a quel dono che portiamo nelle mani e nel cuore: la nostra accorata, comune e filiale preghiera, che sale al Padre nel nome di Gesù, principe della Pace.

CANTO

STABAT MATER

P. Davide da Bergamo

Strofe dispari: Tutti

1. Sta - bat Ma - ter do - lo - ró - sa
 3. O quam tris - tis et af - fli - cta
 5. Quis est ho - mo, qui non fle - ret,

5
 iux - ta cru - cem la - cri - mó - sa,
 fu - it il - la be - ne - dic - ta
 Ma - trem Chri - sti si - vi - dé - ret

9
 dum pen - dé - bat Fi - li - us.
 Ma - ter U - ni - gé - ni - ti!
 in - tan - to sup - plí - ci - o?

TRADUZIONE

- | | | |
|---|--|---|
| 1. La Madre addolorata stava in lacrime presso la Croce mentre pendeva il Figlio. | 3. Oh, quanto triste e afflitta fu la benedetta Madre dell'Unigenito! | 5. Chi non piangerebbe al vedere la Madre di Cristo in tanto supplizio? |
| 2. E il suo animo gemente, contrastato e dolente era trafitto da una spada. | 4. Come si rattristava, si doleva la Pia Madre vedendo le pene del celebre Figlio. | 6. Chi non si rattristerebbe al contemplare la pia Madre dolente accanto al Figlio? |

PREGHIERA FINALE

O Dio, Padre di misericordia,
guarda con amore
e benedici questo tuo popolo
che si è radunato con Maria
per commemorare la passione
e morte del tuo dilettestimo Figlio,
nella speranza di risorgere con Lui.

Concedi a tutti il tuo perdono,
la tua consolazione e la tua pace,
perché sia forte la nostra fede,
radiosa la nostra speranza,
divampante la nostra carità.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Salve Regina

v.
S Alve Re-gi-na, * ma-ter mi-se-ri-córdi-æ, vi-ta, dulcé-do, et spes nostra, sal-ve.

Ad te clamámus, éxsu-les-fi-li-i Hevæ. Ad te suspi-rámus, geméntes et flentes in hac
lacrimá-rum val-le. E-ia ergo, Advocá-ta nostra, il-los tu-os mi-se-ri-córdes ócu-los
ad nos convér-te. Et Je-sum, be-ne-díctum fructum ventris tu-i, no-bis post hoc ex-
sí-li-um ostende. O cle-mens, O pi-a, O dul-cis Virgo Ma-rí-a-

Salve, Regina,
Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.

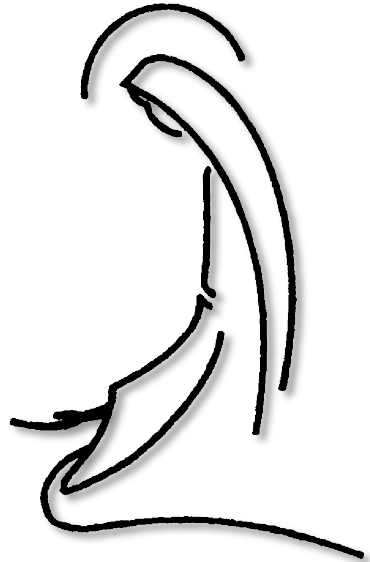
Ad te clamámus,
éxsules filii Evæ.

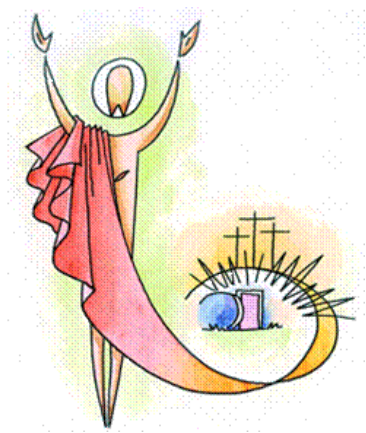
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.

Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos
ad nos convérte.

Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui,
nobis, post hoc exsílum, osténde.

O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!





Consulta delle Aggregazioni Laicali
Parrocchie Città di Aosta